

IT3120116 MONTE MALACHIN

Essendo scarsamente accessibile, il sito presenta una naturalità generale piuttosto elevata e fortunatamente anche una ridotta vulnerabilità. Ben tre presenze floristiche, *Cypripedium calceolus*, *Saxifraga tombeanensis* e *Dracocephalum austriacum* (le ultime due di grande rilievo), appartenenti all'allegato 2 della direttiva 92/43/CEE "Habitat", ne giustificano senz'altro l'individuazione come area di interesse europeo.

Il principale obiettivo è la conservazione degli habitat che ospitano le specie vegetali di cui sopra, dove necessario, anche attraverso interventi attivi di contenimento della vegetazione arbustiva.

MISURE DI CONSERVAZIONE	HABITAT INTERESSATI	6210*	6110	6170
	Contenere le invasioni legnose tramite sfalcio o decespugliamento (nel periodo autunnale) con asportazione della biomassa.		A	A

MISURE DI CONSERVAZIONE	SPECIE INTERESSATE	DRACOCEPHALUM AUSTRIACUM	CYPRIPEDIUM CALCEOLUS	SAXIFRAGA TOMBEANENSIS	AEGOLIUS FUNEREUS	AQUILA CHRYSAETOS	DRYOCOPUS MARTIUS	FALCO PEREGRINUS	TETRAO TETRIX
	Garantire la tutela integrale dei luoghi dove sono noti siti di crescita della specie (ad eccezione degli eventuali interventi atti a mantenerne l'habitat).		X	X	X				
Sorvegliare le eventuali raccolte da parte di botanici collezionisti.		X	X	X					
Evitare ogni forma di disturbo nei pressi di nidi occupati e nelle vicinanze delle arene di canto (Gallo forcello), ad es. lavori forestali, riprese fotografiche e osservazione diretta non a scopo scientifico.					X	X	X	X	X
Garantire la tutela integrale dei luoghi dove sono noti siti di nidificazione, evitando la costruzione di manufatti nelle immediate vicinanze (alcune centinaia di metri).					X	X	X	X	X
Contenere le invasioni legnose tramite sfalcio o decespugliamento (nel periodo autunnale) con asportazione della biomassa.		A				A		A	A
Promuovere l'adozione di criteri di gestione forestale basati sulla selvicoltura naturalistica attenta alla conservazione delle piante deperienti con cavità naturali, all'articolazione strutturale del bosco, al mantenimento di piante ad alto fusto utilizzate come posatoi, al rispetto delle specie eduli, alla conservazione in bosco di formicai e necromassa vegetale.					A	B	A		